

FOCUS

IL TOUR DELLE BUONE PRATICHE PER CITTÀ AD AMIANTO ZERO

Il 28 aprile 2017, giornata mondiale delle vittime dell'amianto, Arpa Piemonte, Anci Piemonte, Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato – città simbolo della rinascita dall'amianto – hanno dato l'avvio ai lavori del **Tour delle buone pratiche città amianto zero**. Il progetto è nato per sostenere l'azione dei sindaci e favorire la comprensione della reale portata del problema da parte dei cittadini. Promosso da Anci nazionale è ideato e coordinato da Arpa Piemonte in collaborazione con le sezioni regionali di Anci, le Regioni, il Servizio sanitario nazionale, i Comuni, nonché Snpa e le Agenzie per la protezione dell'ambiente territorialmente competenti.

L'impiego di manufatti contenenti amianto è stato bandito in Italia dalla legge 257/1992 che si occupa anche del rischio diffuso costituito dai manufatti in opera, prevedendo il censimento degli edifici nei quali sono presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile. Inoltre la normativa prevede l'obbligo per i proprietari di comunicare la presenza di amianto e di rimuoverlo a proprie spese, qualora l'autorità sanitaria constati il rischio concreto di rilascio di fibre nell'ambiente. In tutti gli altri casi il proprietario è tenuto a disporre e a seguire un piano di gestione e manutenzione per tenere sotto controllo la situazione di degrado dei materiali e dunque l'evoluzione del rischio. I costi di rimozione e smaltimento, a volte anche ingenti, la complessità dei piani di gestione e manutenzione dei manufatti e la scarsa percezione del rischio reale costituito dall'amianto mettono i sindaci, nella loro qualità di autorità sanitaria, nelle condizioni di dovere conciliare esigenze e sensibilità diverse, se non a volte contrapposte. Durante le giornate del Tour, progettate in funzione delle criticità e peculiarità del territorio, si fornisce a sindaci e tecnici comunali informazione e formazione sulle buone pratiche che molti Comuni italiani, a partire da quelli che hanno dovuto fare fronte alle situazioni di crisi più gravi, hanno già sperimentato con successo per procedere alla bonifica del territorio, spesso con la collaborazione attiva e l'impegno concreto della cittadinanza.

Tutti gli incontri hanno una struttura simile e prevedono un dibattito per accogliere le esigenze locali, offrono inoltre

supporti di comunicazione con grafica omogenea facilmente identificabile e prevedono lo sviluppo di cinque tematiche rispondenti ad altrettante parole chiave.

Competenza, "ad ognuno il suo compito"

Sono illustrate le competenze dei diversi enti coinvolti nella gestione della problematica "amianto" o sono proposte soluzioni per la loro migliore ripartizione (ad esempio in Piemonte la Dgr 64-3574/2012 ha definito in modo puntuale i rapporti sinergici tra Ambiente e Sanità).

Responsabilità, "agire in modo pertinente"

Si espongono le basi giuridiche, in primo luogo le attribuzioni dei sindaci e degli uffici comunali, per potere agire in modo efficace anche a fronte di ricorsi e opposizioni.

Procedure, "agire efficacemente"

Si evidenziano quali sono le procedure necessarie da mettere in atto per poter agire nel modo più rapido ed efficace; ad esempio protocolli operativi di gestione degli esposti (in Piemonte Dgr 40-5094/2012) e ordinanze in danno da parte dei sindaci, rimozioni e raccolta di piccole quantità (in Piemonte Dgr 25-6899/2013), incentivi e finanziamenti per lo smaltimento, analisi del rischio.

Informazione "conoscere per agire"

Si illustrano le fonti di informazione disponibili, quali mappature e censimenti, le esperienze locali di completamento dell'informazione mancante e l'informazione necessaria sia per comunicare nel modo più efficace, completo e responsabile ai cittadini, sia per programmare le attività di protezione ambientale e sanitaria.

Formazione, "conoscere per cambiare"

Si mettono a disposizione, oltre ad approfondimenti locali mirati, linee guida, buone pratiche e sessioni informative/formative guidate rivolte agli addetti ai lavori e al vasto pubblico.

Finora sono tre le tappe già percorse del tour: Casale Monferrato (AL), Monfalcone (GO), Arona (NO); altre sono in fase di progettazione.

I Comuni che desiderano candidarsi possono richiedere informazioni a comunicazione@arpa.piemonte.it

Fulvio Raviola, Gianmario Nava, Elisa Bianchi
Arpa Piemonte

